

PROVINCIA DI BENEVENTO
258
13 NOV 2012
13 NOV 2012
13 NOV 2012
128 DTC 2012/



Provincia di Benevento
AOO: Prof. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0007542 Data 09/11/2012
Oggetto AVVISO PUBBLICO PER
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI
Dest. ALBO PRETORIO

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE: TERRITORIO – AMBIENTE – TRASPORTI – POLITICHE ENERGETICHE
SERVIZIO: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI – O.P.R. – BONIFICHE AMBIENTALI

AVVISO PUBBLICO

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 758 DEL 29.12.2011, DECRETO DIRIGENZIALE DELL'AGC 21 N. 33 DEL 30.12.2011. ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Premessa

In attuazione della Direttiva del Presidente della Giunta Regionale della Campania, prot. n.14531/UDCP/GAB/VCG2 del 26/10/2011, è stato disposto il trasferimento di risorse finanziarie, pari ad € 6.999.254,00, in favore delle 5 Province della Campania, per la promozione e il coordinamento, con apposito avviso pubblico diretto ai Comuni, di interventi strategici materiali ed immateriali in materia di prevenzione e riduzione dei rifiuti, complementari alle attività di incentivazione della raccolta differenziata, coerenti con le previsioni del Piano Regionale dei Rifiuti Urbani, dell'art.15, comma 1, della L.R. n. 1/2008, dell'art. 27 della L.R. 4/2007 e s.m.i. e del relativo piano attuativo integrato di minimizzazione dei rifiuti. Le risorse sono state ripartite, sulla base della popolazione residente al 1.1.2011 (fonte ISTAT), nel modo seguente :

PROVINCIA	ABITANTI	FINANZIAMENTO ASSEGNATO
Avellino	439.137	630.600
Benevento	287.874	413.300
Caserta	916.467	1.316.000
Napoli	2.121.299	3.046.100
Salerno	1.109.705	1.593.000
Totale	4.874.482	6.999.254

Art. 1 - Finalità

La Provincia di Benevento intende assegnare, attraverso il presente bando, un contributo per incentivare i Comuni all'elaborazione di strumenti per la riduzione della produzione dei rifiuti per l'incremento della raccolta differenziata, come da Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 758 del 29.12.2011.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

Sono soggetti beneficiari dei contributi i Comuni della Provincia di Benevento che rispettino i requisiti dettati dal presente avviso. A tal fine i Comuni della Provincia di Benevento vengono suddivisi in tre fasce di popolazione:

- fascia A: fino a 5000 abitanti (fonte ISTAT - 1.1.2011)
- fascia B: da 5001 a 10000 abitanti (fonte ISTAT - 1.1.2011)
- fascia C: oltre 10000 abitanti (fonte ISTAT - 1.1.2011).

Art. 3 - Dotazione finanziaria e misura dei contributi

Le risorse disponibili per l'erogazione dei contributi in oggetto ammontano a **413.000,00** euro, come disposto attraverso la ripartizione effettuata dalla Regione Campania in proporzione alla popolazione residente al 1.01.2011 (fonte ISTAT) nelle cinque province campane.

I contributi saranno concessi nella misura massima del 100% (IVA compresa) del costo complessivo delle attività previste dagli elaborati progettuali e come quantificato da adeguato piano finanziario trasmesso dal Comune. La richiesta di contributo non potrà comunque eccedere la cifra massima di 12.300,00 euro (dodicimilatrecento,00) per i Comuni della *fascia A*, la cifra massima di 18.000,00 euro (diciottomila,00) per i Comuni della *fascia B* e la cifra massima 35.000,00 euro (trentacinquemila,00) per i Comuni della *fascia C*.

I progetti saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse. In caso di carenza di progetti in una qualsiasi delle fasce dei Comuni così come indicati all'art.2, la Provincia si riserva di utilizzare le economie in favore dei progetti delle altre fasce, anche in eccedenza al numero massimo stabilito.

Art. 4 - Attività finanziabili e spese ammissibili

I contributi saranno erogati per finanziare le attività rientranti nelle seguenti *aree tematiche*, così come stabilito dall'Allegato A del Decreto Dirigenziale dell'AGC 21 della Regione Campania n. 33 del 30.12.2011:

1. campagne informative, formative ed educative rivolte all'intera popolazione e alle scuole, che promuovono l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti;
2. campagne informative rivolte ai produttori, ai commercianti e agli artigiani, che promuovono la riduzione dei rifiuti di ogni tipo, con particolare riguardo agli imballaggi ingombranti e non riutilizzabili;
3. divulgazione ed incentivazione della pratica di compostaggio domestico, ove praticabile, degli scarti alimentari compostabili e di giardinaggio;
4. sperimentazione, adozione, diffusione e incentivazione di metodologie e strumenti di lavoro tali da ridurre la produzione di rifiuti attraverso l'uso di materiali riutilizzabili, l'impiego di materiali e prodotti derivanti da riciclo, l'utilizzo di contenitori di toner e di inchiostro nonché di penne e batterie ricaricabili.

Le aree progettuali finanziabili sono le seguenti:

- *installazione di distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalla rete acquedottistica pubblica finalizzata alla riduzione del consumo di acqua imbottigliata;*
- *incentivazione degli acquisti verdi;*
- *adozione di bandi e premi per iniziative nel campo della prevenzione;*
- *minimizzazione dei consumi cartacei;*
- *adozione di strumenti economici ecosostenibili;*
- *promozione del compostaggio domestico;*
- *gestione sostenibile di eventi e manifestazioni enogastronomiche e di servizi di mensa e ristorazione attraverso l'utilizzo di prodotti agricoli ed alimentari provenienti dalla "filiera corta", eliminazione di materiali di consumo e stoviglie monouso e ricorso a materiali riutilizzabili o compostabili, ecc.;*
- *attuazione di progetti di estensione dei sistemi di raccolta porta a porta, volti ad incrementare la quantità e la qualità della raccolta differenziata e alla riduzione dei rifiuti;*
- *promozione e sostegno alla revisione dei regolamenti comunali di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani (RSAU) sulla base di criteri condivisi da parte dei Comuni, anche in forma associata per zone omogenee finalizzati all'ottimizzazione dei sistemi di raccolta differenziata;*
- *attuazione/sperimentazione di sistemi e tecniche che consentano l'applicazione puntuale della tariffa secondo il principio "chi meno produce e più differenzia, meno paga";*

- *incentivazione alla raccolta di rifiuti con composizione merceologica idonea a favorire il recupero di "materia prima seconda" quali legno, stoffa, cuoio, oggetti ingombranti, olii alimentari esausti, ecc..*

Le azioni formative, informative e di comunicazione sono ammesse a contributo solo in connessione funzionale ad azioni di riduzione misurabili o stimabili.

Sono considerate ammissibili ai fini della determinazione del contributo unicamente le spese di investimento per l'attuazione del progetto. Il contributo per tali tipologie di spesa è quantificato nella misura massima del 80% del costo complessivo ammissibile compreso IVA. Le spese per le campagne di comunicazione sono ammissibili nella misura massima del 20% del totale compreso IVA, solo se strettamente collegate all'intervento ammesso a finanziamento.

Le spese per attività esterne (quali prestazioni professionali, consulenze, indagini specifiche e altre) finalizzate alla realizzazione del progetto oggetto della richiesta, sostenute a partire dalla data di pubblicazione delle graduatorie fino alla data di realizzazione del progetto possono essere inserite nella rendicontazione economica a patto che siano documentate con giustificativi di spesa e di pagamento.

Non sono considerate ammissibili le spese di funzionamento ordinario delle strutture e degli uffici.

Si precisa inoltre che le spese per l'elaborazione del progetto non saranno riconosciute nel caso in cui riproducano le informazioni già contenute in atti comunali o provinciali vigenti o duplichino le informazioni disponibili presso le banche dati regionali o di tutti gli altri enti pubblici (*Autorità di Bacino, Provincia, etc.*).

I nuovi dati raccolti dalle informazioni di rendicontazione tecnica ed economica prodotti per l'implementazione del progetto dovranno essere trasmessi alla Provincia in formato numerico utile al completamento delle banche dati già disponibili ed alle attività istruttorie connesse con l'oggetto del presente bando.

Art. 5-Modalità e termini di presentazione della richiesta di contributo e relativi adempimenti

Le richieste di contributo, unitamente alla documentazione progettuale, dovranno pervenire entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

È possibile inoltrare il plico contenente la domanda (*allegato A*) e ogni altra documentazione prevista dal bando attraverso le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'ente o spedizione postale raccomandata A/R dei plichi, che dovranno contenere una sola richiesta di contributo, recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente, la seguente indicazione: "**Contributi ai Comuni per la riduzione della produzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata**" ed essere indirizzati a: **Provincia di Benevento Settore Ambiente e Territorio - Largo G. Carducci n. 5, 82100 - Benevento.**

Il soggetto richiedente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo presso l'ufficio provinciale sopra indicato entro la data di scadenza. Non fa fede il timbro postale. La Provincia di Benevento non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Non verranno ammesse a procedura valutativa le domande che perverranno oltre il termine fissato.

La Provincia si riserva la possibilità di riaprire i termini a conclusione del procedimento, qualora si verificano economie nell'assegnazione delle risorse o si rendano disponibili nuove disponibilità finanziarie.

Art. 6 - Contenuti del Progetto

La proposta di progetto che si intende attivare sul territorio, deve descrivere in modo dettagliato gli interventi per la riduzione della produzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata, rientranti nelle azioni elencate al precedente art. 4.

Il Progetto deve contenere in modo chiaro ed inequivocabile una descrizione dettagliata delle informazioni di seguito elencate:

- a) lo stato dell'arte della strategia adottata dal Comune nell'ambito della *riduzione della produzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata* (situazione *ex ante*);
- b) gli obiettivi di miglioramento del nuovo intervento da attuare *per la riduzione della produzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata* che si intendono raggiungere;
- c) le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi;
- d) il quadro economico di spesa suddiviso per voci di spesa ed una descrizione sintetica delle risorse umane interessate;
- e) elaborati grafici se necessario;
- f) indicatori di risultato attesi;
- g) l'illustrazione dettagliata dei contenuti specifici della proposta progettuale, anche in relazione ai criteri di valutazione individuati all'art.9;
- h) il crono-programma delle attività, che includa i tempi previsti per l'espletamento del procedimento amministrativo fino alla realizzazione del progetto;
- i) dichiarazione di congruità rispetto alla pianificazione provinciale e regionale;
- j) copia della autorizzazioni acquisite ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e di ogni ulteriore autorizzazione, se necessaria, prevista dalla normativa vigente;
- k) modalità di monitoraggio per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Art. 7 - Documentazione richiesta

Per la presentazione delle richieste di contributo occorre inviare nei modi e nei termini di cui al precedente articolo 5 i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione alla selezione secondo lo schema dell'allegato A del presente bando;
- la proposta di progetto che descriva in modo dettagliato l'intervento per la riduzione della produzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata, ai sensi del precedente art. 6;
- dichiarazione di aver/non aver fatto richiesta e ottenuto analogo finanziamento negli ultimi 3 anni dalla Provincia di Benevento o dalla Regione Campania;
- Carta di identità del Sindaco pro tempore o legale rappresentante dell'ente.
- Il soggetto richiedente può allegare alla richiesta ulteriori elaborati tecnici che ritiene utili per favorire la migliore comprensione dei contenuti della proposta progettuale che intende attuare.
- Tutti i documenti dovranno esser prodotti a firma del legale rappresentante dell'Ente.
- La Provincia di Benevento si riserva comunque il diritto di richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Art. 8 - Ammissibilità delle proposte

Sono ammissibili a valutazione le richieste di contributo:

- a) Coerenti con le finalità del presente bando;
- b) Presentate dai soggetti indicati nel bando;
- c) Pervenute entro il termine indicato nel bando;
- d) Complete della domanda di partecipazione compilata secondo quanto richiesto nell'allegato A e della documentazione di cui all'art. 7;

Le iniziative ammesse al finanziamento dovranno concludersi entro 24 mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sull'Albo Pretorio *on-line* della Provincia di Benevento.

Le richieste non conformi a quanto sopra richiesto non saranno ammissibili e verranno pertanto escluse.

Art. 9 - Modalità di valutazione delle richieste di contributo

Le domande presentate saranno valutate da una commissione interna alla Provincia designata con determina del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio. La graduatoria sarà formulata ad insindacabile giudizio di detta Commissione.

Verranno esclusi i progetti non ritenuti qualitativamente validi, e verranno finanziati i progetti che riporteranno una stima oggettiva dell'aumento percentuale della raccolta differenziata ed una riduzione della produzione dei rifiuti.

Rientrano nei criteri di valutazione positiva forme di pubblicità che non causeranno eccessivi impatti sull'ambiente, cioè tramite mezzi informatici (siti internet, mailing list, albo pretorio informatico, ecc.). Non dovranno essere utilizzati volantini cartacei pubblicitari e qualsiasi altro mezzo che rappresenti un maggiore carico diretto sull'ambiente.

Rientrano, altresì, nei criteri di valutazione positiva della proposta progettuale il bacino di utenza coinvolto, il numero dei soggetti effettivamente coinvolti e direttamente interessati dalla realizzazione del progetto, il numero dei soggetti in età scolare effettivamente coinvolti e direttamente interessati dalla realizzazione del progetto; la significatività dei soggetti coinvolti, ovvero potenzialità dei soggetti di favorire/contribuire all'efficace attuazione del progetto; la riduzione dei rifiuti; il tasso atteso di riduzione delle quantità di rifiuti prodotti; il tasso atteso di riduzione delle quantità di rifiuti con maggiori problematiche di riciclo; la quantità di prodotti riutilizzati o di cui comunque si allunga la durata di vita; l'oggettività del metodo di contabilizzazione; l'utilizzo di materiali riciclati o di recupero; la priorità data all'utilizzo di materiali riciclati o di recupero rispetto a materiali vergini equivalenti; l'oggettività dei metodi di contabilizzazione, valutazione e monitoraggio utilizzati; la validità riconosciuta dei metodi utilizzati; la verificabilità dei risultati; la congruità delle iniziative di informazione e sensibilizzazione rispetto agli obiettivi di progetto; l'auto sostenibilità delle attività oggetto di intervento anche al termine del finanziamento.

Per la valutazione delle domande la Commissione terrà conto anche dei seguenti criteri:

- competenza in materia ambientale dei soggetti direttamente interessati alla realizzazione del progetto;
- elementi tecnico scientifici;
- associazione di Comuni, collaborazione con associazioni, e cooperative sociali presenti sul territorio.

Il punteggio massimo ottenibile è di 100.

Criteri di valutazione	
Coerenza del progetto con gli obiettivi del finanziamento	da 1 a 5 punti
Bacino di utenza coinvolto (n. abitanti coinvolti rispetto ai residenti)	da 1 a 5 punti
Coinvolgimento di soggetti in età scolare	da 1 a 5 punti
Tasso di riduzione della produzione dei rifiuti derivante dalla realizzazione del progetto	da 1 a 10 punti
Tasso atteso di riduzione delle quantità di rifiuti con maggiori problematiche di riciclo	da 1 a 5 punti
Tasso di miglioramento della pratica di raccolta differenziata derivante dalla realizzazione del progetto	da 1 a 5 punti
Quantità di prodotti riutilizzati o di cui comunque sia lunga la durata di vita	da 1 a 5 punti
Cofinanziamento del progetto presentato da parte dei Comuni	da 1 a 10 punti
Utilizzo di materiali riciclati o di recupero sia nella fase di progettazione che in quella di attuazione	da 1 a 5 punti
Continuità e monitoraggio post finanziamento delle azioni contenute nel progetto	da 1 a 5 punti

Congruità delle iniziative di informazione e sensibilizzazione rispetto agli obiettivi di progetto	da 1 a 5 punti
Comuni che hanno aderito al progetto di riutilizzo di personale ex Consorzi.	10 punti
Elementi tecnico scientifici	da 1 a 5 punti
Collaborazione con associazioni e cooperative sociali presenti sul territorio	da 1 a 10 punti
Comuni che non hanno già ottenuto analogo finanziamento negli ultimi 3 anni dalla Provincia o dalla Regione	10 punti
TOTALE MASSIMO PUNTI	100

Verrà stilata una graduatoria per ogni tipologia di comune rientrante nella fascia di abitanti individuata dall'art. 3. Per la fascia A verranno finanziati i primi 23 progetti in graduatoria, per la fascia B i primi 3 progetti in graduatoria e per la fascia C i primi 2 progetti in graduatoria. Nella formazione della graduatoria, a parità di punteggio, sarà data priorità ai Comuni con maggiore numero di abitanti.

Art. 10 - Erogazione del contributo

Il dirigente del settore, con proprio atto, provvederà all'approvazione della graduatoria, con l'individuazione delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate a ciascun Comune e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ivi compreso quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 3.

Modalità di erogazione del contributo:

- *il 20% del contributo sarà erogato a seguito di dichiarazione di avvio delle attività di progetto, comunque non prima dell'avvenuta erogazione da parte della Regione Campania;*
- *il 50% del contributo a presentazione, da parte del responsabile del procedimento del soggetto beneficiario, di un'attestazione comprovante l'avvenuta realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, che comunque sarà saldato a seguito del controllo della rendicontazione inviata dall'amministrazione comunale, previa verifica di coerenza tra gli obiettivi e le azioni dichiarate nella richiesta di contributo e i contenuti dell'atto realizzato, comunque non prima dell'avvenuta erogazione da parte della Regione Campania;*
- *il rimanente 30% del contributo a presentazione, da parte del responsabile del procedimento del soggetto beneficiario, di una relazione finale di rendicontazione del progetto che dovrà contenere la descrizione dei principali risultati raggiunti e la certificazione delle spese sostenute, che comunque sarà saldato a seguito del controllo della rendicontazione inviata dall'amministrazione comunale, previa verifica di coerenza tra gli obiettivi e le azioni dichiarate nella richiesta di contributo e i contenuti dell'atto realizzato, comunque non prima dell'avvenuta erogazione da parte della Regione Campania;*

Le erogazioni sono subordinate all'invio dei fondi da parte della Regione Campania, giusta D.G.R. n. 758 del 29.12.2011 ad oggetto "Risorse per la riduzione della produzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata". La Provincia di Benevento non assume alcuna responsabilità dalla mancata erogazione dei fondi o ritardi da parte della Regione Campania.

Art. 11 – Obblighi dei soggetti beneficiari di contributo

I Comuni ammessi a contributo dovranno procedere all'avvio dei progetti **entro 45 giorni (quarantacinque)** decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Provincia di Benevento, anche attraverso la pubblicazione della graduatoria definitiva sull'Albo Pretorio *on-line* della Provincia.

Qualora entro tale scadenza il Comune non abbia avviato il procedimento, lo stesso sarà escluso dall'assegnazione del contributo e si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Il dirigente responsabile, su motivata richiesta del soggetto beneficiario, potrà concedere una proroga al termine previsto non superiore a 30 giorni.

Le iniziative ammesse al finanziamento dovranno concludersi entro 24 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, pena la revoca del finanziamento.

Art. 12 - Forme di pubblicità e di diffusione dell'avviso

Ai fini di garantire la massima diffusione delle opportunità previste dall'avviso, ne verrà data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio on line, tramite comunicazione ai Comuni della Provincia. Per supportare ed agevolare la partecipazione al bando si può contattare l'Ing. Gennaro Fusco, Responsabile Unico del Procedimento al numero 0824 774313 presso il Settore Ambiente e Territorio.

Art. 13 - Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

I dati dei quali la Provincia di Benevento entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Gennaro Fusco, funzionario della Provincia di Benevento.

Art. 15 - Monitoraggio e rendicontazione

I soggetti destinatari del contributo si impegnano a:

1. trasmettere il nominativo del referente del progetto attivato;
2. trasmettere il CUP;
3. rendicontare lo stato di avanzamento ed i risultati del progetto con una relazione da presentare entro 6 (sei) mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento e successivamente ogni 6 (sei) mesi, contenente i seguenti elementi:
 - descrizione delle attività svolte;
 - risultati raggiunti;
 - certificazione delle spese sostenute.
4. trasmettere il rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite, accompagnato da una relazione tecnica, a firma del referente del progetto, di regolare esecuzione delle attività effettuate.

Art. 16 - Revoche e penalità

Si procederà alla revoca del contributo ed al recupero delle quote già erogate maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa, nel caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Amministrazione regionale.

Benevento, 25/10/2012

Il Dirigente del Settore
Ing. Liliana Monaco

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: DGRC n. 758 del 29.12.2011 - risorse per la riduzione della produzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata. - Regione Campania Decreto Dirigenziale AGC 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti - settore 2, n. 33 del 30.12.2011
DOMANDA DI AMMISSIONE

Spett.le Provincia di Benevento
Settore Territorio e Ambiente
Via G. Carducci n. 5
82100 BENEVENTO

La/il sottoscritta/o, Nome.....Cognome.....
in qualità di Sindaco del Comune di
con sede in Via/Piazza.....n.....
CAP.....Città.....
Tel.....Fax.....
E-mail.....
Indirizzo WEB
Referente progetto (se diverso dal Sindaco)
.....

CHIEDE

di essere ammesso al finanziamento di cui all'Avviso pubblico "DGRC n. 758 del 29.12.2011 - risorse per la riduzione della produzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata. - Regione Campania Decreto Dirigenziale AGC 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti - settore 2, n. 33 del 30.12.2011" con il seguente progetto (titolo):
.....
.....
.....

DICHIARA, inoltre, che

- l'iniziativa presentata sarà realizzata sul territorio della provincia di Benevento e le sue ricadute in termini di riduzione della produzione dei rifiuti interesseranno prioritariamente tale territorio;
- l'azione progettuale prevista è congruente con le previsioni della pianificazione provinciale e regionale in materia di gestione dei rifiuti.

ALLEGATI:

1. Scheda descrittiva del progetto;
2. Quadro economico di spesa suddiviso per voci di spesa;
3. Elaborati grafici (se necessari);
4. Copia delle autorizzazioni acquisite ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 (se necessarie);
5. Fotocopia di un documento d'identità del firmatario.

Luogo e Data

Timbro e Firma

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: DGRC n. 758 del 29.12.2011 - risorse per la riduzione della produzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata. - Regione Campania Decreto Dirigenziale AGC 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti - settore 2, n. 33 del 30.12.2011

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGETTO

Nota: le indicazioni contenute nella colonna di destra sono di riferimento e devono essere sostituite con i contenuti progettuali dell'iniziativa proposta.

DATI SOGGETTO ATTUATORE

Soggetto promotore

Denominazione Ente

Indirizzo

Sito Web

Referente del progetto

Nome e Cognome

Qualifica

Indirizzo

Telefono

E-mail

DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIONE

Titolo (*titolo del progetto*)

Obiettivi (*indicazione degli obiettivi che si intendono raggiungere*)

Presentazione sintetica (*situazione ex ante, azioni previste, articolate in fasi di attività elementari, modalità di realizzazione, obiettivi che si intendono raggiungere*)

Tipologia (*l'indicazione della tipologia di azione può fare riferimento alle azioni progettuali previste al punto 1 dell'avviso*)

Localizzazione territoriale (*indicare l'area di preminente interesse*)

ELEMENTI QUANTITATIVI

Utenti coinvolti

Utenti coinvolti (*indicare il numero per ogni tipologia di soggetti coinvolti e direttamente interessati dalla realizzazione del progetto*)

Numero di utenti in età scolare

Significatività degli utenti coinvolti (*indicare la potenzialità per ogni tipologia di soggetti coinvolti di favorire/contribuire all'efficace attuazione del progetto*)

Tempi di attuazione

Durata del progetto (*riportare le informazioni sulla durata complessiva del progetto – mesi - e le date previste o effettive - di avvio e conclusione dell'attività*)

Inizio/fine lavori